Nuovo target per nuovi antidolorifici

Data 27 giugno 2004
Categoria scienze_varie

Molti degli antidolorifici attualmente esistenti presentano fastidiosi effetti collaterali, in particolare per i pazienti che devono assumerli per lunghi periodi di tempo a causa di condizioni quali l'artrite. Ora una ricerca ha individuato un nuovo possibile bersaglio per i farmaci analgesici, gettando anche luce sulla sensibilizzazione infiammatoria che provoca nei pazienti forti dolori persino in risposta a stimoli normalmente innocui come un lieve tocco.

In un articolo pubblicato sul numero del 7 maggio della rivista "Science", un team internazionale guidato da Ulrike Müller del Max-Planck-Institut di ricerca sul cervello di Francoforte, in Germania, sostiene di aver identificato nella forma alpha-3 del recettore del neurotrasmettitore glicina un fondamentale intermediario nella trasmissione dei segnali di dolore dal midollo spinale al cervello. Lo studio, che dimostra come il recettore sia necessario per la sensibilizzazione al dolore, è il primo a identificare una funzione per questo particolare recettore che si trova soltanto in un particolare strato dove terminano i neuroni del dolore che provengono dai tessuti periferici.
fonte: Le Scienze
http://www.sciencemag.org/content/vol304/issue5672/index.shtml

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 18/11/2026 alle ore 20:28 | Pagina 1 di 1